



REGOLAMENTO TORNEO “ORDINI ENTI-PUBBLICI”

Art.1 Il Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Agrigento e la Commissione Calcio indicano e organizzano il Torneo “Ordini- Enti Pubblici” di Calcio a 8.

Art. 2 Possono partecipare all’evento le società sportive affiliate al CSI di Agrigento per la stagione 2010/2011. Gli atleti devono essere regolarmente tesserati per la società di appartenenza e sulla loro tessera dovrà essere segnalato tra gli sport CAL.

Art. 3 All’evento possono partecipare solo gli iscritti ad un ordine professionale e i dipendenti di un ente pubblico. Solo per il ruolo del portiere è possibile tesserare un atleta non appartenente all’ordine o all’ente pubblico purchè lo stesso non abbia partecipato a gare della prima categoria in su. E’ possibile formare squadre con atleti appartenenti a due o più ordini/enti.

Art.4 La formula di svolgimento prevista è girone unico all’italiana con gare di sola andata. Sono previsti i play-off finali.

Art. 5 Non sono ammessi spostamenti di gare. Solo per motivi di forza maggiore la società può chiedere lo spostamento di una gara prevista in calendario inviando la richiesta per posta, e-mail al comitato entro 2 giorni dallo svolgimento della gara. La società dovrà comunicare lo spostamento alla società avversaria e concordare la data di recupero.

Art. 6 Almeno 15 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano, deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici da ammettere sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritto. L'elenco va compilato in due copie e vanno consegnate le tessere CSI. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

Art. 7 Alla gara possono prendere parte massimo 14 giocatori (8 in campo e 6 riserve). Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni in numero illimitato, a gioco fermo, col consenso del direttore di gara

Art.8 Il tempo di attesa è di 20 minuti oltre il quale la società in difetto verrà considerata rinunciataria. Verrà data gara persa e verrà inflitta una penalizzazione di 1 punto nella classifica tecnica.

Art.9 Se una squadra, senza giustificato motivo, rinuncia alla disputa d'una gara, regolarmente programmata, la stessa viene considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti:

- a) perdita della gara per 4 a 0
- b) penalizzazione di 1 punto in classifica;
- c) ammenda di 40 €

Una squadra che compie nella stessa manifestazione 3 rinunce, verrà esclusa dal proseguimento della stessa e dalla classifica finale. Nei confronti della stessa, inoltre, verrà disposto l'incameramento dell'intera cauzione.



Art. 10 In caso di ritiro o di esclusione di una squadra da una manifestazione, verranno adottati i seguenti provvedimenti di natura tecnica:

- a) se il ritiro o l'esclusione avvengono durante il girone di andata, tutte le gare verranno annullate e la squadra verrà esclusa dalla classifica finale della manifestazione; sono fatti salvi tutti i provvedimenti disciplinari assunti in ordine alle gare annullate anche nei confronti delle altre squadre e dei rispettivi tesserati;
- b) se il ritiro o l'esclusione avvengono dopo l'inizio del girone di ritorno, vengono considerate valide tutte le gare disputate fino a qual momento dalla squadra rinunciataria o esclusa; le rimanenti gare previste dal calendario saranno date vinte alla squadra avversaria con le modalità di cui al precedente art. 8

La squadra rinunciataria o esclusa non verrà inserita nella classifica finale della manifestazione.

Art. 11 I giocatori espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo giudicante da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva. Ai giocatori che abbiano ricevuto, nel corso di gare diverse, tre ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. Ai giocatori che abbiano ricevuto nel corso di una stessa gara due ammonizioni verrà irrogata la squalifica automatica di una giornata di gara da scontare nella gara successiva.

Art. 12 Tutte le gare si svolgeranno in due tempi da 25 minuti. Il fuorigioco verrà sanzionato solo all'interno dell'area di rigore.

Art. 13 Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- a) 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;
- b) 2 punti alla squadra che vince la gara coi rigori;
- c) 1 punto alla squadra che perde la gara coi rigori;
- d) 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo

In caso di parità in classifica tra 2 o più squadre, per determinare la griglia dei play off si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) punti negli scontri diretti
- b) differenza reti negli scontri diretti
- c) differenza reti nell'intera manifestazione;
- d) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione.
- e) sorteggio.

Art. 14 I reclami vanno presentati all'organo di prima istanza (Giudice Unico) in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte. Hanno titolo a presentare reclamo solo ed esclusivamente le Società sportive per le gare che le stesse hanno disputato o avrebbero dovuto disputare. La Società sportiva che intende proporre un reclamo deve preventivamente redigere un preannuncio di reclamo da presentare all'arbitro al termine della gara in questione o, in alternativa, al giudice di merito o alla segreteria del Comitato CSI entro e non oltre le ore 20:00 del giorno successivo alla gara (o del primo giorno non festivo).

Legittimati a sottoscrivere il preannuncio di reclamo da presentare all'arbitro sono il dirigente accompagnatore o, in difetto, il capitano della squadra.



Legittimato a sottoscrivere il preannuncio di reclamo inviato direttamente al giudice di merito o alla segreteria del Comitato è il legale rappresentante della Società o suo delegato (copia della delega va acclusa al preannuncio a pena di inammissibilità).

Il preannuncio di reclamo può essere inviato al giudice di merito o alla segreteria del Comitato attraverso una delle seguenti modalità: consegna diretta in Comitato, invio a mezzo telegramma, fonogramma, fax o e-mail. È escluso l'invio tramite posta, ivi compresa quella celere, prioritaria e raccomandata. Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'Organo di giustizia sportiva competente (GU, CD, CDN) entro il quarto giorno dalla disputa della gara; se il quarto giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile. Reclami su eventuali posizione irregolare degli atleti vanno presentati con onere di prova a carico della società reclamante.

Il reclamo va sottoscritto dal legale rappresentante e, qualora riguardi una gara, deve essere inviato anche alla Società controinteressata.

Al reclamo vanno acclusi la tassa-reclamo di euro 50,00, o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

Per l'invio del reclamo all'Organo di giustizia sportiva e alla Società controparte si può utilizzare una delle seguenti modalità:

- a) consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato e/o della Società destinatari;
 - b) raccomandata;
 - c) Fax: la documentazione cartacea va inviata via fax; per quanto riguarda l'invio alla controparte va esibita la ricevuta del fax corrispondente al numero indicato da quella società al Comitato;
- La tassa reclamo, se non acclusa agli atti inviati, va versata direttamente alla segreteria del Comitato.

Art. 15 La quota di affiliazione, iscrizione e tesseramento è di 12 euro per ogni tesserato. La tassa gara (campo+arbitro) deve essere versata all'arbitro prima dell'inizio della stessa pena la perdita della gara.

Art. 16 Le iscrizioni si chiudono il 25 ottobre 2010. Il torneo inizia il 28 ottobre 2010. Ogni settimana sul sito del comitato www.csiagrigento.it verrà pubblicato il comunicato ufficiale con omologazione gare e provvedimenti disciplinari.

Art. 17 Ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18.2.1982 (G.U. 5.3.1982 n° 63) l'attività è considerata come non agonistica.

Art. 18 Per quanto non contemplato nel seguente regolamento vigono lo Statuto CSI e il regolamento nazionale "Sport in Regola".

Art. 19 Il CSI declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare agli atleti, cose e a terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI.

Agrigento, 28 settembre 2010

La Commissione Calcio